



La Speranza News



Numero 8 ottobre 2012

"Aperti per ferie"

in 1500 tra senza fissa dimora, anziani, immigrati e volontari per fare festa con Sant'Egidio



Tanti sono stati gli ospiti della tradizionale cocomerata di Ferragosto organizzata alla Mensa di Via Dandolo di S.Egidio. Una festa animata da centinaia di giovani che sono venuti, nell'arco dell'estate, a trascorrere a Roma un periodo di vacanze con la Comunità, per incontrare e stare accanto ai poveri.

Esprimiamo il nostro plauso per la bella iniziativa tenuta in questa calda estate a favore degli amici della strada. La presenza di giovani che desiderano manifestare la loro amicizia alle persone in difficoltà è sempre un regalo prezioso, ma tanto più prezioso se offerto in un periodo normalmente dedicato alle ferie.

Fonte: sito web di S.Egidio

"Aperti per ferie" perché aperti nel cuore! Per essere santi non occorre far miracoli, basta un gesto d'amore.

Crescono gli homeless

Sono 2.360 le pratiche seguite dai vo-

lontari dell'associazione Avvocati di strada nel 2011.

Un numero in aumento soprattutto a causa della

crisi economica che ha indebolito ulteriormente la categorie più fragili e ne ha create di nuove.

La maggior parte delle pratiche riguarda i cittadini stranieri, ma gli italiani assistiti sono in aumento.

Ass.Oasi News 18/9/12



Un deposito bagagli molto speciale



Di un senzatetto si pensa che ha bisogno di cibo, di un posto per dormire, di coperte, di assistenza medica e psicologica. Ed è vero. Ma c'è un'altra necessità che può assumere grande importanza per chi non ha una casa.

Anche una persona senza fissa dimora può possedere delle cose, magari poche, magari povere, ma comunque cose. Cose che dovrebbero essere conservate da qualche parte, ma dove?. Ecco quindi che queste sfortunate persone sono costrette a trascinarsi dietro valigie, sacchi e borse e nonostante tutto divengono spesso oggetto di furti e rapine.

Quasi nessuno ci pensa: ma se invece ti soffermi un attimo a riflettere, ti rendi conto di quanto impellente sia il bisogno dei senzatetto di affidare a qualcuno, almeno in parte, le loro povere cose. Ci ha pensato fortunatamente un gruppo di volontari dell'Associazione Agorà di Torino, che da una ventina d'anni gestisce un deposito bagagli del tutto particolare: un deposito bagagli per i senzatetto.

Il suo funzionamento è semplice: chi ne ha bisogno porta lì le sue cose, lascia il suo nome e riceve uno scontrino che attesta che il suo bagaglio è lì. Dopodiché può accedervi in qualsiasi momento per ritirarlo. Tutto gestito gratuitamente da volontari!

Fonte: www.piemonte-magazine.it

Noi della Speranza conosciamo bene il doloroso peregrinare di tante persone, malate o anziane, che vorrebbero recarsi al "Deposito bagagli dei poveri". Ci auguriamo che la lodevole iniziativa di questa Associazione venga presto imitata anche a Roma.

Per aiutare la Speranza inviare offerte sul conto corrente 2424 della Banca Popolare di Milano Ag.263 Via Portuense 100 Roma IBAN: IT 96 R 05584 0322 000000002424

Per avere altre informazioni o per non ricevere più questo notiziario scrivere a: c.borghese@tin.it

Chi sono veramente i senza fissa dimora ?

Delle persone senza-fissa-dimora, molti hanno un'immagine o di clochard che hanno scelto una vita libera lontana dagli schemi che la società ci impone, o di fannulloni che non hanno voglia di fare nulla e si accontentano di vivere alla giornata.

Alcune ricerche hanno invece evidenziato, che di solito le persone senza dimora sono coloro che hanno perduto nel corso del tempo i legami sociali significativi, che si trovano in precarie condizioni materiali di esistenza e che hanno dovuto loro malgrado abbandonare la propria abitazione.



E' interessante notare che, a differenza di quanto si verifica nella componente italiana del fenomeno, le persone senza dimora d'origine extracomunitaria, evidenziano in genere, **una forte motivazione all'inserimento e all'integrazione sociale**. In loro è quasi assente la componente di disagio psichico, anche se un certo numero di senza dimora immigrati manifesta dipendenza da sostanze psicotrope (droga, alcool, ecc.).

da www.altrodiritto.unifi.it/

"Free to life" Operazione di polizia

Finalmente un segnale forte contro lo sfruttamento della povera gente. la polizia municipale di Torino ha fermato una intera famiglia di sfruttatori di mendicanti invalidi, costretti a esporre le proprie membra deformi in cambio di elemosina, il cui ricavato naturalmente veniva loro interamente sottratto.

da www.invisibili.corriere.it

INMP San Galliciano Ambulatorio sempre aperto a tutti !



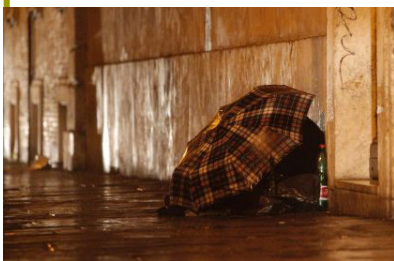
Ricordiamo che l'INMP di Trastevere è aperto a tutte le persone, italiane e straniere, che abbiano problemi di salute, vogliano fare le analisi del sangue e/o una visita medica specialistica. Lo staff multidisciplinare di medici, infermieri, mediatori e psicologi, offre attività di consulenza per facilitare e promuovere l'accesso al servizio sanitario per tutti gli stranieri che, pur avendone diritto, non sono ancora iscritti. Per queste persone, la struttura rilascia anche i codici STP (Straniero Temporaneamente Presente) ed ENI (Europeo Non Iscritto).

da www.inmp.it

È il popolo dei poveri di Roma, dei "senza fissa dimora". Ventiquattromila

Ventiquattromila "fantasmi"

"fantasmi", secondo uno studio del Campidoglio, che tanto fantasmi non sono più. Grazie al lavoro congiunto dell'anagrafe e di associazioni di volontariato e comunità religiose che negli ultimi tempi hanno cercato di mettere ordine negli



elenchi, eliminando dalle liste tutti i quelli di cui, da più di sei mesi, si sono perse le tracce. Fantasmi si, ma visibili. Visibili la mattina nei

locali della nostra associazione, a mezzogiorno davanti al centro Astalli in fila per il pranzo, la sera, all'ingresso degli ostelli della Caritas per rimediare un letto. Tanti i rumeni e i nord africani. Tanti certo, ma comunque un numero esiguo se si pensa che in America i senza tetto rappresentano il 10% della popolazione".

da Roma.repubblica.it 25/9/12

Forse non tutti sanno che ...

In Piazza Mastai Papa Pio IX fece costruire, oltre alla Manifattura dei Tabacchi, anche una serie di case di abitazione a mitissimo affitto per i poveri di Trastevere.

La maggior parte di quelle case sono cadute sotto le bombe dei Francesi nel 1849, ma alcune sussistono ancora



sulla via Cardinale Merry Del Val che, prima dell'apertura del Viale Trastevere nel 1886, partiva proprio dalla stessa Piazza.

Grafica Clabor